



# Città di Arpino

DECRETO SINDACALE n. 3 DEL 31/01/2025

Prot. 929 del 31/01/2025

**OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.**

## IL SINDACO

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. avente oggetto: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’integrità e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*.

**Visto** in particolare l’art. 1, comma 7, della citata legge, il quale prevede che *“L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...”*

**Visto** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. recante: *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione”*, con il quale sono state introdotte disposizioni in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dall’art. 1, comma 35, della L. 190/2012.

**Visto** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”*.

**Visto**, in particolare, l’art. 43, comma 1, del menzionato D.Lgs. n. 33/2013 che, nella prima, parte testualmente stabilisce: *“All’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all’art. 1, comma 7, della legge n. 190 del 6.11.2012, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito “Responsabile” e il suo nominativo è indicato nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione...”*.

**Considerato** che la nuova disciplina introdotta dal D. Lgs. n. 97/2016 è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed a rafforzarne il ruolo, per cui d’ora in avanti il Responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

**Dato atto** che il successivo comma 8 del citato art. 1 della legge n. 190/2012 stabilisce che *“L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità Nazionale Anticorruzione. Negli enti locali il Piano è approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione...”*.

**Visto**, inoltre, il comma 10 del medesimo art. 1 della legge n. 190/2012 che individua quali ulteriori compiti del responsabile della prevenzione della corruzione di dover provvedere anche:

- a) *alla verifica dell’efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni*

*ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;*

*b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;*

*c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.*

**Viste** le linee di indirizzo della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), oggi ANAC.

**Vista** la circolare n. 1 del 25.01.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**Considerato** che il precedente Responsabile nominato con decreto sindacale n. 2 del 16.01.2018, Segretario Comunale dott.ssa Antonietta Aruta, è cessato a seguito del collocamento in quiescenza della stessa ad Ottobre 2023, pertanto il Comune deve provvedere alla nomina del nuovo Responsabile della prevenzione, della corruzione e della Trasparenza.

**Preso atto** che con proprio decreto sindacale n.2 del 24.01.2025 prot. 725 si è provveduto alla nomina della dott.ssa Amalia Giannetti quale Segretario titolare della sede di Segreteria di Arpino con presa di servizio a decorrere dal 27 gennaio 2025.

**Ritenuto** pertanto di attribuire al medesimo Segretario Generale, dott.ssa Amalia Giannetti, le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza presso il Comune di Arpino, ai sensi della normativa sopra richiamata.

**Dato atto** che il Segretario Generale Dott.ssa Amalia Giannetti risulta essere in possesso di requisiti e capacità adeguati allo svolgimento delle funzioni sopra citate;

**Visto** il D.L. n. 267/2000 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

## DECRETA

1. Di nominare, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i., quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Arpino il Segretario Generale dott.ssa Amalia Giannetti.
2. Di stabilire che il Segretario Generale, avvalendosi dei Responsabili di Settore e del personale dipendente che riterrà necessario, avrà i compiti assegnati dalla legge 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013, tra i quali la predisposizione della proposta del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.
3. Di comunicare la nomina di cui al presente decreto all'ANAC, secondo le modalità dalla stessa previste, nonché all'interessata.
4. Di pubblicare il presente decreto all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Arpino nella parte specifica della sezione denominata "Amministrazione Trasparente.

Arpino, 31/01/2025

IL SINDACO  
Prof. Vittorio Sgarbi